



COMUNE DI TRENTINARA

(PROVINCIA DI SALERNO)

COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.18

del 23.09.2013

OGGETTO: Bilancio annuale di previsione per l'anno 2013. Relazione previsionale e programmatica. Bilancio pluriennale 2013/2015. Esame ed approvazione.

L'anno duemilatredici il giorno VENTITRE del mese di Settembre alle ore 19,00 nella sala delle adunanze della Casa Comunale, a seguito di regolare invito diramato nei modi e forme di legge si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria pubblica di prima convocazione.

Risultano:

presenti

assenti

			presenti	assenti
1	CARIONE Rosario	SINDACO	X	
2	NOCE Teresa	CONSIGLIERE	X	
3	CAVALLO Angelo	"	X	
4	LOMBARDO Francesco	"	X	
5	FRAIESE Lorenzo	"	X	
6	MARINO Martino	"	X	
7	SAVRIA Mara	"	X	
8	MARINO Alfonso	"	X	
9	DANIELE Antonio	"	X	
10	MARINO Antonio Pio	"	X	
=	====	Totale	10	

RISULTANO PRESENTI N.09 CONSIGLIERI E ASSENTI N.-- CONSIGLIERI.

ASSUME LA PRESIDENZA IL SINDACO SIG. **ROSARIO CARIONE**.

PARTECIPA IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO DR. **ANTONIO MARTORANO**.

IL PRESIDENTE, CONSTATATO IL NUMERO LEGALE DEGLI INTERVENUTI E LA LEGALITÀ DELL'ADUNANZA, DICHIARA APERTA LA SEDUTA ED INVITA I PRESENTI ALLA TRATTAZIONE DELL'ARGOMENTO INDICATO IN OGGETTO, PREMETTENDO CHE, SULLA PROPOSTA DELLA PRESENTE DELIBERAZIONE:

- IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO, PER QUANTO CONCERNE LA REGOLARITÀ TECNICA;
- IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA, PER QUANTO CONCERNE LA REGOLARITÀ CONTABILE, AI SENSI DELL'ART.49 T.U.E.L. D.L.GSV. 18.08.2000, N. 267, HANNO ESPRESSO PARERE FAVOREVOLE.



COMUNE DI TRENTINARA

(PROVINCIA DI SALERNO)

Segue n.18

del 23.09.2013

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO l'intervento del Sindaco, il quale introduce l'argomento ed illustra i contenuti del provvedimento spiegando che il progetto di bilancio è stato concordato, compatibilmente con le risorse disponibili e previa verifica della loro fattibilità, con il Responsabile del Servizio Finanziario. Evidenzia, quindi, come la stesura del preventivo di quest'anno è stata più travagliata del solito. Infatti, ci si trova ad approvarlo in settembre dopo che la bozza del bilancio di previsione è stata presentata in Giunta nel mese di luglio ed in presenza di una ulteriore proroga che ha fatto slittare il termine al 30 novembre 2013 e che determina, ancor più quest'anno, un clima di profonda incertezza in ordine ai metodi da perseguire nella predisposizione dello strumento finanziario.

ASCOLTATA la relazione del Responsabile del Servizio finanziario dott. Gennaro Bruno, il quale si sofferma prevalentemente sulle criticità legate all'assoggettamento alle regole del patto di stabilità interno ed alle difficoltà connesse al conseguimento del saldo obiettivo programmato;

PREMESSO che l'art.151, commi 1 e 2, del TUEL, dispone che i Comuni deliberano il bilancio di previsione per l'esercizio successivo e che il bilancio è corredato da una relazione previsionale e programmatica e di un bilancio pluriennale;

-che l'art.162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, stabilisce che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario, redatto in termini di competenza osservando i principi dell'universalità, dell'integrità e del pareggio economico e finanziario;

-che con l'art.1, comma 381, della legge 24 dicembre 2012, n.228 (legge di stabilità 2013) il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2013 è stato prorogato al 30.6.2013;

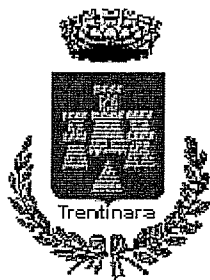
-che detto termine è stato differito al 30 settembre 2013 dall'art.10, comma 4-quater, lettera b), punto 1), del decreto-legge 8 aprile 2013, n.35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n.64;

-che detto termine è stato ulteriormente differito al 30 novembre 2013 dall'art.8, comma 1, del decreto legge 31 agosto 2013, n.102;

RILEVATO che in conformità a quanto stabilito dagli artt.170 e 171 del decreto legislativo n.267/2000 il bilancio è corredato della relazione previsionale e programmatica e dal connesso bilancio pluriennale di competenza, di durata pari a quello della regione di appartenenza e comunque non inferiore a tre anni;

CONSIDERATO che l'art.174 del D.L.vo n.267/2000 prescrive che lo schema di bilancio deve essere predisposto dalla Giunta nell'ambito dell'attività propositiva che la stessa effettua nei confronti del Consiglio unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;

VISTO il progetto di bilancio di previsione per l'esercizio 2013 predisposto dalla Giunta Comunale di cui alla deliberazione n.79 del 08/07/2013;



COMUNE DI TRENTINARA

(PROVINCIA DI SALERNO)

Segue n.18

del 23.09.2013

VISTA la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2013/2015, il bilancio pluriennale ed il programma degli investimenti deliberati dalla Giunta Comunale con il suddetto atto n.79 del 08/07/2013;

CONSIDERATO che i suddetti atti contabili sono stati depositati a disposizione dei consiglieri dell'Ente entro i termini previsti dal regolamento di contabilità e per i fini di cui al secondo comma dell'art.174 del TUEL;

RILEVATO che il bilancio di previsione è stato formato osservando i principi dell'universalità, dell'integrità e del pareggio economico-finanziario;

CONSIDERATO che, per quanto attiene alle previsioni effettuate con il bilancio predetto:

- a) per quanto concerne le entrate correnti si sono tenute a riferimento quelle previste nel bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse valutabile a questo momento, con riferimento alle norme legislative finora vigenti, ed agli elementi di valutazione di cui all'attualità si dispone relativamente al prossimo esercizio;
- b) per quanto concerne le spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza ed efficacia;

RILEVATO che con deliberazione della Giunta Comunale n.58 del 27.05.2013, sono stati individuati, in conformità a quanto stabilito dall'art.6 della legge 26 aprile 1983, n.131, i servizi pubblici a domanda individuale erogati e gestiti direttamente dal Comune ed i relativi costi previsti per l'anno 2013;

-che, secondo quanto stabilito dalla Giunta Comunale con deliberazione n.53 del 27.05.2013, non vi sono in programmazione interventi di cui all'art.14 della legge 26 aprile 1983, n.131, non essendo quindi necessario verificare la quantità e qualità delle aree da destinare alle residenze, alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n.167, 22 ottobre 1971, n.865 e 5 agosto 1978, n.457;

CONSIDERATO che la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale sono stati redatti tenendo conto del quadro legislativo a cui si è fatto riferimento per la formazione del bilancio annuale;

VISTO che, in conformità a quanto dispone l'art.227 del Decreto Legislativo n.267/2000, il conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2011 è stato approvato con propria deliberazione n.14 del 16/07/2012, esecutiva a norma di legge;

DATO ATTO che con deliberazione della Giunta Comunale n.60 in data 27/05/2013 sono state determinate per l'anno 2013 le indennità di funzione mensile agli amministratori comunali;



COMUNE DI TRENTINARA

(PROVINCIA DI SALERNO)

Segue n.18

del 23.09.2013

-che con deliberazione n.54 del 27/05/2013 sono stati determinati e ripartiti per l'anno 2013, in conformità a quanto stabilito dal quarto comma dell'art.208 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n.285, i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione alle norme del Codice della strada e del regolamento di attuazione;

DATO ATTO che, per quanto riguarda le entrate, le stesse sono state previste nella probabile realizzazione, precisando in particolare quanto segue:

- a) che, con propria deliberazione n.09 in data 29.04.2013, è stata determinata l'aliquota IMU per l'anno 2013;
- b) che, con propria deliberazione n.13 in data 03.06.2013, sono state approvate le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES" per l'anno 2013;
- c) che, con deliberazione della Giunta Comunale n.63 in data 29/05/2013, sono state determinate le tariffe relative alla tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche per l'anno 2013;
- d) che, con deliberazione della Giunta Comunale n.55 in data 27/05/2013, sono state confermate le tariffe vigenti relative al diritto delle pubbliche affissioni per l'anno 2013;
- e) che, con deliberazione della Giunta Comunale n.56 in data 27/05/2013, sono state confermate le tariffe vigenti relative all'imposta sulla pubblicità per l'anno 2013;
- f) che, con deliberazione della Giunta Comunale n.57 del 27/05/2013, sono state confermate le tariffe per l'acquedotto comunale per l'anno 2013;

DATO ATTO che, con proprio precedente provvedimento n.16, in data odierna, è stato approvato l'Elenco Annuale dei Lavori Pubblici per l'esercizio 2013 ed il Programma Triennale dei Lavori Pubblici per il triennio 2013/2015, redatti secondo gli schemi tipo di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 11 novembre 2011;

DATO ATTO che, con proprio precedente provvedimento n.17, in data odierna, è stato approvato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2013-2015, redatto ai sensi dell'art.58 del D.L. 25 giugno 2008 n.112 convertito in legge n.133/2008 nel testo come modificato dall'art.7 della legge 12 novembre 2011, n.183 e dall'art.27, comma 1, del D.L. 6 dicembre 2011, n.201 convertito, con modificazioni, dalla L.22 dicembre 2011, n.214;

DATO ATTO, altresì, che, ai sensi dell'art.1, comma 381, della legge 228/2012 (di stabilità 2013), ove il bilancio di previsione sia deliberato dopo il 1° settembre, per l'anno 2013 è facoltativa l'adozione della delibera consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo n.267 del 2000;

VISTA la relazione del revisore dei conti che illustra i principali contenuti del bilancio con segnalazioni ed orientamenti dei quali è stato tenuto conto in sede di formazione del bilancio e che avranno doverosa considerazione nel corso della gestione ed esprime il proprio parere sul bilancio e sui documenti ad esso allegati;



COMUNE DI TRENTINARA

(PROVINCIA DI SALERNO)

Segue n.18

del 23.09.2013

AVUTA lettura delle poste iscritte nella prima e nella seconda parte del bilancio;

RITENUTO che sussistono le condizioni per procedere all'approvazione del Bilancio annuale per l'esercizio 2013, con gli atti dei quali a norma di legge è corredato;

VISTO il decreto legislativo 18/8/2000, n.267;

CHiesti ed acquisiti i pareri favorevoli del responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile della presente proposta di deliberazione;

A SEGUITO di votazione, il cui esito, accertato e proclamato dal presidente, è il seguente:

CONSIGLIERI PRESENTI N.10

VOTANTI N.08

ASTENUTI N.02 (Marino Alfonso e Daniele Antonio)

VOTI FAVOREVOLI N.08

DELIBERA

1-di prendere atto e fare propri i provvedimenti adottati dalla Giunta Comunale in ordine alla determinazione delle aliquote dei vari tributi comunali così come descritte nella parte narrativa del presente provvedimento;

2-di dare atto che non vi sono in programmazione interventi di cui all'art.14 della legge 26 aprile 1983, n.131 e che, di conseguenza, non sono state individuate la qualità e la quantità delle aree fabbricabili da destinare a residenze alle attività produttive e terziarie, ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n.167, 22 ottobre 1971, n.865 e 5 agosto 1978, n.457 con il relativo prezzo di cessione;

3-di approvare, come approva, il bilancio di previsione per l'esercizio 2013, le cui risultanze finali sono quelle di cui all'accluso prospetto;

4-di approvare, a corredo del bilancio annuale, la relazione previsionale e programmatica con il connesso bilancio di previsione pluriennale per il triennio 2013/2015, che si intendono allegati al presente provvedimento anche se materialmente non riportati;

5-di dare atto che il Piano Triennale delle Opere Pubbliche, approvato nella seduta odierna, costituisce allegato obbligatorio e integrante e sostanziale del bilancio annuale 2013 e triennale 2013-2015, ai sensi dell'art.172 comma 1 lettera d), del D. lgs. 267/2000;



COMUNE DI TRENTINARA

(PROVINCIA DI SALERNO)

Segue n.18

del 23.09.2013

6-di dare atto che il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari approvato nella seduta odierna, costituisce allegato obbligatorio e integrante e sostanziale del bilancio annuale 2013 e triennale 2013-2015 ai sensi dell'art.58 del D.L. 112/2008 convertito nella L.133/2008;

7-di dare atto che, ai sensi dell'art.1, comma 381, della legge 228/2012 (di stabilità 2013), ove il bilancio di previsione sia deliberato dopo il 1° settembre, per l'anno 2013 è facoltativa l'adozione della delibera consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo n.267 del 2000;

8-di dichiarare, con separata votazione, e con il medesimo esito della precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134.4 del decreto legislativo n.267/2000.

^^*^*^*^*^*^*^*^*

Parere FAVOREVOLE del Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art.49, 1° comma, del T.U.E.L. D.L.gsv. 18.08.2000, n.267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
-f.to Dr.Gennaro BRUNO -

Parere FAVOREVOLE del Responsabile dell'Ufficio di Ragioneria in ordine alla sola regolarità contabile ai sensi dell'art.49, 1° comma, del T.U.E.L. D.L.gsv. 18.08.2000, n.267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
-f.to Dr.Gennaro BRUNO -

COMUNE DI TRENINARA

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	Competenza	SPESA	Competenza
1	2	3	4
TITOLO 1 - Entrate tributarie	738.724,20	TITOLO 1 - Spese correnti	1.033.389,07
TITOLO 2 - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti, anche per Funz. Del.	273.987,31	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	6.986.275,07
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	135.477,29		
TITOLO 4 - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	6.252.949,07		
TOTALE ENTRATE FINALI	7.401.137,87	TOTALE SPESE FINALI	8.019.664,14
TITOLO 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.475.032,91	TITOLO 3 - Spese per rimborso di prestiti	856.506,64
TITOLO 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	390.966,00	TITOLO 4 - Spese per servizi per conto di terzi	390.966,00
TOTALE	9.267.136,78	TOTALE	9.267.136,78
Avanzo di Amministrazione	0,00	Disavanzo di Amministrazione	0,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	9.267.136,78	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	9.267.136,78

COMUNE DI TRENTINARA
PIAZZA DEI MARTIRI E DEGLI EROI
TRENTINARA

Oggetto: relazione bilancio di previsione esercizio finanziario anno 2013.

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, in base alle disposizioni contenute nell'articolo 49 del D.LGS. 267/2000 esprime il proprio favorevole parere in ordine al bilancio di previsione per l'esercizio 2013 ad integrazione precisazione e riepilogo di tutto quanto contenuto nella documentazione a corredo dello stesso bilancio.

DICHIARA

a) ***CON RIFERIMENTO AGLI ATTI PRELIMINARI RICHIESTI DALL'ART. 172 DEL D.LGS 267/2000***

Che gli allegati al bilancio di previsione dell'anno 2013 ed al bilancio pluriennale 2013/2015 sono:

- 1) Delibera del Consiglio Comunale n. 08 del 29.04.2013 relativa all'approvazione del conto consuntivo dell'anno 2012;
- 2) Delibera di Giunta Comunale del 29.10.2012 numero 94 relativa alla redazione del programma triennale dei lavori pubblici di cui alla legge 109/94 e decreto legislativo 12 aprile 2006 numero 163, delibera numero 16 del 06.02.2013 e delibera numero 91 del 26.08.2013
- 3) Delibere di giunta comunale del 27.05.2013 numero 53, numero 54, numero 55, numero 56, numero 57, numero 58, numero 59, numero 60, relative alla determinazione per l'anno 2013 delle tariffe, aliquote d'imposta, detrazioni, variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché per i servizi a domanda individuale, dei tassi di copertura in percentuale dei costi di gestione dei servizi stessi e della delibera di Consiglio Comunale numero 13 del 03.06.2013 relativa all'approvazione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES" anno 2013

b) **CON RIFERIMENTO ALLE ENTRATE PREVISTE IN BILANCIO**

La determinazione presuntiva delle entrate risponde a criteri di veridicità, giacché le previsioni d'entrate dell'esercizio 2013 trovano rispondenza nelle norme legislative, in atti deliberativi esecutivi, negli accertamenti del decorso esercizio, nei ruoli già compilati o in corso di compilazione e nella corretta e giusta valutazione dei fatti della gestione che comportano variazioni rispetto ai precedenti accertamenti.

Per quanto attiene alle entrate, determinate secondo i criteri sopra enunciati, esse sono così raggruppate:

TITOLO I,	738.724,20
TITOLO II	273.987,31
TITOLO III	135.477,29
TITOLO IV	6.252.949,07
TITOLO V	1.475.032,91
TITOLO IV	390.966,00
TOTALE	9.267.136,78

Dal raffronto tra i dati del preventivo dell'anno 2013 ed il preventivo dell'anno 2012 abbiamo che i primi tre titoli sono passati da euro 1.131.324,26 dell'anno 2012 ad euro 1.148.188,80 dell'anno 2013

LA PREVISIONE ADDIZIONALE ENERGIA ELETTRICA risorsa "1010" euro 1.761,73; il valore è diminuito rispetto ai decorsi anni,

LA PREVISIONE I.M.U risorsa "1030" EURO 156.894,00 .

Il valore indicato nel bilancio di previsione dell'anno 2013 tiene conto di tutte le modificazioni avvenute sia durante l'anno 2012 e sia in questi primi mesi dell'anno 2013, in particolare tiene conto delle disposizioni contenute nel d.l. 32/2013

LA T.A.R.E.S. risorsa "1120" EURO 193.618,47 importo aumentato di euro 3.341,47 rispetto al precedente anno; il valore indicato tiene conto del dato contenuto nel ruolo relativo alla suddetta tassa. Con delibera di Consiglio Comunale del 13 del 03.06.2013 sono state determinate le tariffe tares. Tale risorsa non contempla l'incremento di trenta centesimi a metro quadro, in quanto siamo in attesa del riordino della tassazione degli immobili che dovrà avvenire entro la fine del mese di agosto.

ADDIZIONALE TARSU ED ADDIZIONALE PROVINCIALE.

Abolita a seguito introduzione Tares.

I costi preventivati per la gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ammontano ad euro 193.618,47; quindi la percentuale di copertura dei costi è pari al 100%.

Per quanto riguarda la previsione per le altre entrate tributarie inserite nel titolo primo **ABBIAMO:**

TOSAP permanente risorsa 1080 EURO 5.500,00 importo diminuito di euro 2.100,00 rispetto all'anno 2012;

TOSAP temporanea risorsa 1090 EURO 1.000,00 importo diminuito di 2.000,00 euro in raffronto all'anno 2012.

Per quanto attiene la tassa sopra evidenziata si precisa che gli importi indicati in via presuntiva trovano riscontro negli incassi dell'anno 2012 e per questioni di natura cautelativa si è cercato di mantenere basso il valore.

DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI risorsa "1170" euro 450,00; valore aumentato di euro 170,00 rispetto all'anno 2012.

FONDO SPERIMENTALE PER IL RIEQUILIBRIO PER I COMUNI RSO risorsa 1175 euro 379.500,00; valore ridotto rispetto all'anno 2012.

Si precisa che l'iscrizione è avvenuta in assenza delle comunicazioni attinenti le spettanze per i comuni relativamente all'anno 2013 e considerando tutte le disposizioni che regolano i trasferimenti erariali succedutesi nel corso dell'anno 2012 e durante questi primi mesi dell'anno 2013 e non trascurando la normativa contenute nel D.L. 35/2013.

PREVISIONE RELATIVA AI SEGUENTI SERVIZI

SERVIZIO ACQUEDOTTO IDRICO INTEGRATO

Le entrate derivanti dalla gestione del servizio idrico integrato sono indicate nelle seguenti risorse:

Risorsa "3140" proventi dell'acquedotto comunale euro 43.324,25;

Risorsa "3142" canoni di raccolta e smaltimento acque reflue euro 5.375,40;

Risorsa "3144" canoni di depurazione acque reflue euro 17.624,62,00.

Il totale degli introiti derivante dalla gestione del servizio idrico integrato è d'euro 66.324,25 importo che presenta una invarianza rispetto all'anno 2012; infatti per l'anno 2012 l'accertamento preventivato è stato pari ad euro 66.324,25

I valori indicati nel bilancio di previsione trovano conforto negli accertamenti posti in essere nel corso dell'anno 2012 è relativi alla gestione acquedotto comunale anno 2011.

L'Amministrazione Comunale ha posto in essere gli atti propedeutici all'eliminazione del cosiddetto minimo impegnato, dando attuazione alla deliberazioni CIPE numero 131 del 19.12.2002; in tal modo si è proceduto ad una rimodulazione delle tariffe per acquedotto, depurazione e fognature ed all'aumento della quota fissa, la quale è stata stabilita in euro 8,36.

L'introito d'euro 66.324,25 copre 66,92 dei costi sostenuti per la gestione del servizio idrico integrato, i quali com'è evidenziato negli interventi 1090401, 1090402, 1090405, 1090406 e 1090407 ammontano ad euro 99.113,45.

I servizi pubblici a domanda individuale offerti dal nostro ente sono la refezione scolastica ed il trasporto alunni.

Il nostro ente non essendo strutturalmente deficitario non è tenuto al rispetto delle percentuali minime di copertura del servizio.

REFEZIONE SCOLASTICA

Risorsa 3110 EURO 6.000,00, importo determinato in via presuntiva facendo riferimento sia alla tariffa applicata sia al numero dei soggetti sia hanno chiesto di usufruire del servizio il tutto rapportato ai mesi dell'anno 2013 durante i quali sarà fornito tale servizio.

I costi correlati a tale servizio sono stati previsti in euro 17.000,00 (intervento 1040502), per cui la percentuale di copertura del servizio si assesta al 35,29%.

TRASPORTO ALUNNI

Risorsa 3130 EURO 5.000,00 valore determinato in via presuntiva facendo riferimento sia alla tariffa applicata sia al numero dei soggetti sia hanno chiesto di usufruire del servizio il tutto rapportato ai mesi dell'anno 2011 durante il quale sarà fornito il servizio.

I costi correlati a tale servizio sono stati previsti in euro 15.400,00 (intervento 1040503), per cui la percentuale di copertura di tale servizio si assesta al 32,47%.

Ove nel corso dell'esercizio si rendessero necessari adeguamenti si provvederà, in applicazione degli adempimenti di cui agli articoli 153 e 193 del D.LGS 267/2000, a adottare i provvedimenti finalizzati alla copertura del costo del servizio, determinato con tutte le componenti prescritte dalle vigenti disposizioni nei limiti in cui codesto comune è obbligato.

RECUPERO E RIMBORSI DIVERSI

Risorsa 3300 EURO 30.169,00.

Trattasi di entrate non rientranti nelle precedenti risorse, si presenta invariata rispetto al precedente anno ed è stata determinata tenendo conto degli introiti verificatesi nel corso dei periodi precedenti.

TRASFERIMENTI ERARIALI

In mancanza delle spettanze, i trasferimenti erariali sono stati determinati in relazione alle norme ed alle disposizioni che si sono succedute nel corso dell'anno 2012 ed in questi primi mesi dell'anno 2013, qualora le spettanza attribuite al nostro ente siano diverse da quelle inserite nel bilancio di previsione si provvederà alle necessarie variazioni.

Si evidenzia che le somme effettivamente introitate durante l'anno 2012 sono pari ad euro 422.209,70

La contribuzione erariale non è soggetta a sanzioni di riduzione, risultando raggiunta nei decorsi esercizi la copertura finanziaria dei costi dei servizi pubblici a domanda individuale nonché la copertura integrale dei costi del servizio R.S.U. e non dimenticando la circostanza che il comune di TRENTINARA non è strutturalmente deficitario.

Risorsa 2170 assegnazione di fondi regionali per mutui EURO 190.570,00 somma che deve essere rimborsata dalla regione Campania, in quanto l'Ente dall'anno 2009 deve procedere al pagamento delle rate di mutuo di spettanza della regione, l'anno 2012 questa risorsa presentava una previsione di euro 157.500,77. Si evidenzia che la maggior parte delle somme anticipate non sono state riscosse alla data della presente relazione.

Risorsa 2234 CONTRIBUTI AGEA PSR 2007/2013 EURO 55.268,45 somma da ricevere dall'AGEA, la quale è soggetta ad una destinazione parziale(vedi intervento 1010808/2 euro 5.296,60 e 1010808/4 euro 5.720,33)

ENTRATE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE

ENTRATE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE	OGGETTO	IMPORTO
2180	Fondi regionali diritto studio	1.393,00
3142	Canoni raccolta e smaltimento acque reflue	5.375,40
3144	Canoni di depurazione acque reflue	17.624,62
3010	Proventi violazione codice della strada	4.000,00
4120	Proventi concessione edilizia	10.000,00
	TOTALE	38.393,02

USCITE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE

USCITE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE	OGGETTO	IMPORTO
1040502, 1040202 e 1040302	Spese x servizi scolastici	1.393,00
1090402	Spese servizio fognario e depurativo ed idrico	23.000,02
1030102	Destinazione proventi violazione codice della strada	2.000,00
2010105	Spese immobili e manutenzioni straordinarie	10.000,00
	TOTALE	36.393,02

Agli impegni delle suindicate spese si procederà solo nei limiti degli effettivi accertamenti delle corrispondenti entrate.

D) CON RIFERIMENTO ALLE USCITE PREVISTE IN BILANCIO

Per quanto attiene le spese, esse sono così distribuite fra i vari titoli:

TITOLO I,	1.033.389,07
TITOLO II	6.986.275,07
TITOLO III	856.506,64
TITOLO IV	390.966,00
TOTALE	9.267.136,78

Occorre evidenziare che i valori indicati nel titolo uno sono passati da euro 1.066.334,82 dell'anno 2012 ad euro 1.033.389,07 dell'anno 2013, mentre le spese indicate al titolo terzo sono passate da euro 106.964,23 dell'anno 2011 ad euro 118.459,73 dell'anno 2013 .

Le spese correnti preventivate per l'anno 2013, rispetto al dato assestato dell'anno 2012, sono diminuite, in quanto sono stati posti in essere comportamenti ed atteggiamenti tendenti ad una drastica riduzione di quelle spese correnti che non presentano i caratteri della rigidità.

Nel titolo terzo sono contenute le possibili e probabili anticipazioni di cassa, a cui dovremmo ricorrere nel corso dell'anno 2013.

COSTI PERSONALE

La spesa per il personale è pari ad euro 430.680,00 ed è prevista nella sua reale consistenza considerando tutti gli oneri fissi e obbligatori, quali retribuzioni al personale contributi assistenziali e previdenziali.

Le spese predette comprensive del salario accessorio e delle assunzioni straordinarie, sono state determinate in conformità alle vigenti disposizioni in materia e agli atti deliberativi d'applicazione dei contratti nazionali.

La determinazione del costo del personale relativo all'anno 2013 è stata effettuata sulla base del nuovo contratto di lavoro per i dipendenti degli enti pubblici.

Il seguente prospetto evidenzia le spese del personale per settore d'appartenenza:

Settore	Retribuzione	Oneri riflessi	Irap	Rimborso	Totale
Settore segreteria generale ed amministrazione	30.074,72	8.023,93	2.556,35		40.655,00
Settore ragioneria	50.401,40	14.112,20	4.323,05		68.836,65
Settore tributi	24.771,46	6.593,10	2.105,49		33.470,05
Settore tecnico	35.660,55	10.393,26	3.089,31		49.143,12
Settore anagrafe	38.912,60	10.711,89	3.331,28		52.995,77
Salario accessorio	19.300,00	5.149,24	1.640,05		26.089,29
Settore polizia municipale	42.217,53	11.645,92	3.614,85		57.478,30
Settore idrico	21.895,62	5.817,77	1.861,17		29.574,56
Settore nettezza urbana	21.379,52	5.680,10	1.817,23		28.876,85
Settore cimiteriale	20.389,85	5.418,50	1.733,06		27.541,41
Inail				3.811,12	3.811,12
LSU				10.032,69	10.032,69
Vigili estivi				2.215,16	2.215,16
Totale	305.003,28	83545,91	26071,84	16.058,97	430680,00

La spesa complessiva per il personale dipendente per l'anno 2013 è prevista in euro 430.680,00; tale somma è pari al 41,68% del totale delle spese correnti(euro 1.033.389,07) previste per il predetto anno.

ALTRE SPESE

Tutte le altre spese sono state preventivate in relazione alle uscite sostenute l'anno 2012 ed in considerazione della circostanza di assicurare l'effettivo fabbisogno necessario per una corretta gestione dell'intero apparato comunale.

PREVISIONE PER INTERESSI E QUOTE CAPITALI DI MUTUI IN AMMORTAMENTO

Per il calcolo di tali voci si è considerato il piano d'ammortamento di ciascun mutuo, come da distinta allegata alla presente relazione (vedi allegato A).

La somma globale che il comune dovrà restituire durante l'anno 2013 per mutui contratti è d'euro 234.001,90 suddivisa in sorta capitale per euro 117.359,73 e quota interessi per euro 116.642,17

Gli interessi passivi su mutuo sono pari al 10,16% delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III (euro 1.148.188,80) del bilancio di previsione.

Si precisa che per l'anno 2009 e seguenti sono modificate le modalità di rimborso dei prestiti contratti con la CDP, in quanto le somme debbono essere prima anticipate dal Comune e successivamente vengono rimborsate dalla regione.

Questa motivazione ha indotto ad inserire in bilancio una previsione di interessi passivi contenete anche gli interessi che debbono essere restituiti dalla regione, interessi che ammontano ad euro 101.382,75(intervento 1080106 capitolo uno).

Sulla base dei corretti principi contabili che regolano la contabilità degli enti pubblici questi interessi sono stati imputati al titolo uno delle spese, mentre la restituzione della quota capitale relativa è stata imputata al titolo terzo, l'entrata corrispondente viene imputata al titolo secondo considerandola trasferimento da parte della regione(risorsa 2170 per euro 190.570,004)

CONSUMO ENERGIA ELETTRICA

Iscritte nei pertinenti interventi come di seguito elencati e sono state desunte dai consumi medi dell'ultimo anno:

INTERVENTO	IMPORTO
1010202	8.209,00
1040102	1.500,00
1040202	513,00
1040302	1.600,00
1060202	0
1080202	43.857,98
1090402/09	28.767,03
1090402/10	20.356,58
TOTALE	104.803,59

Per energia elettrica l'ente spende euro 104.803,59 che rappresenta l'10,14% delle spese correnti

In presenza di successive comunicazioni, con quantificazione d'importi da versare superiore a quelli previsti nel bilancio di previsione, si procederà, in applicazione degli adempimenti di cui all'articolo 153 e 193 del DLGS 297/2000, ad assumere i provvedimenti per adeguare le relative poste.

Non sono state inserite nel bilancio di previsione dell'anno 2013 quote per ripianare debiti fuori bilancio riconosciuti e riconoscibili ai sensi del DLGS 297/2000.

Rilevato inoltre, che sono previste nel bilancio annuale e pluriennale le somme conseguenti ad impegni pluriennali scaturenti da atti adottati in precedenza e che non bisogna iscrivere in bilancio alcun disavanzo poiché il rendiconto dell'esercizio 2012 approvato dal Consiglio Comunale il 03.06.2010 con delibera numero 10 presenta un avanzo d'amministrazione di 172.933,08 EURO e che anche il provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio non ha rilevato la presenza d'elementi che possano determinare un disavanzo.

E) CON RIFERIMENTO ALLA SITUAZIONE GENERALE

IL bilancio di previsione dell'esercizio 2013 è stato redatto nel rispetto dei principi di veridicità dell'annualità, universalità, unità, integrità, pubblicità e degli equilibri economici finanziari nonché delle altre prescrizioni di cui all'articolo 162 del D.LGE 267/2000 e presenta in conformità al disposto dell'articolo 133 la coerenza degli atti e la corrispondenza dei dati contabili con quelli delle deliberazioni, nonché con i documenti giustificativi allegati alle stesse è stata accertata la

rispondenza delle relative previsioni dei programmi e dei progetti. Agli altri profili indicati dall'articolo 239 lettera b del DLGS 267/2000 sulla base dei riferimenti previsti dallo stesso articolo.

L'iter procedurale d'adozione dell'atto e la documentazione predisposta sono conformi ai dettami normativi in materia, ed in relazione a tutto quanto affermato non sussistono le condizioni previste dall'articolo 244 del DLGS 267/2000 imponenti la dichiarazione di dissesto.

PIANO TRIENNALE OPERE PUBBLICHE

IL piano triennale delle opere pubbliche è correttamente riportato.

L'importo delle opere per l'anno 2013 è pari ad euro 6.976.275,07

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA

La predetta relazione è stata redatta in conformità all'indicazioni contenute nell'articolo 170 del D LGS 267/2000 e del DPR 326/98 non avendo formulata la giunta regionale alcun'osservazione in merito alla relazione dell'anno 2012/9

BILANCIO PLURIENNALE 2013/2015

Il bilancio pluriennale è stato redatto secondo le indicazioni di cui all'articolo 171 del D.LGS 267/2000 e le relative previsioni per gli anni 2013/2015, coincidenti quelle dell'esercizio 2013, con le previsioni del relativo bilancio annuale, sono state determinate con la massima attendibilità in relazione agli effetti operativi connessi al carattere autorizzatorio attribuito a tale documento dall'articolo 17.

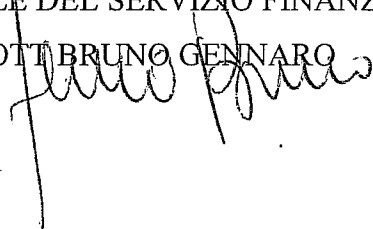
I dati ripartiti per titoli sono evidenziati in tre documenti allegati alla presente relazione.(vedi allegati B C e D)

Nell'ottica di trasparenza degli atti amministrativi è allegato alla presente relazione un bilancio di previsione dell'anno 2013 in forma sintetica (vedi allegato E)

Tutto ciò premesso e relazionato si conferma, stante la corretta regolarità del bilancio e dei suoi allegati, il parere favorevole di regolarità contabile del bilancio di previsione, per la congruità, coerenza e attendibilità contabile delle sue previsioni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

DOTT BRUNO GENNARO



COMUNE DI TRENTINARA

Provincia di SALERNO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. D'ALESSANDRO CARMINE

Comune di TRENTINARA

REVISORE UNICO

Verbale n. 5 del 04.09.2013

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Il Revisore

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti ed esperti contabili;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013, del Comune di TRENTINARA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li 04.09.2013

L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2012
- Bilancio di previsione 2013
- Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2013

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2013-2015

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto D'ALESSANDRO CARMINE *revisore* unico ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

□ ricevuto in data 22.07.2013 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 08.07.2013 con delibera n. 27, integrata con le variazioni apportate dalla Giunta Comunale con delibera n. 91 del 26/08/2013, al piano triennale e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2013/2015;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell'esercizio 2011;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- comunicazione in merito all'applicazione dell'addizionale comunale Irpef;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.



GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha adottato in data 26.09.2012 la delibera n.18 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono stati salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della legge 296/06.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso dell'anno 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011.

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	738.727,20	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	1.033.389,07
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	273.987,31	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	6.986.275,07
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	135.477,29		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	6.252.949,07		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.475.032,91	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	856.506,64
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	390.966,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	390.966,00
<i>Totale</i>	9.267.136,78	<i>Totale</i>	9.267.136,78
Avanzo di amministrazione 2012 presunto		Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	9.267.136,78	<i>Totale complessivo spese</i>	9.267.136,78

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	7.401.137,97
spese finali (titoli I e II)	-	8.019.664,14
saldo netto da finanziare	-	618.526,27
	+	

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2011	Previsioni 2012 definitive	Preventivo 2013
Entrate titolo I	744.090,55	747.321,70	738.724,20
Entrate titolo II	236.615,21	242.349,36	273.987,21
Entrate titolo III	182.952,09	157.520,24	135.477,29
(A) Totale titoli (I+II+III)	1.163.657,85	1.147.191,30	1.148.188,70
(B) Spese titolo I	1.045.070,43	1.027.646,47	1.033.389,07
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	98.624,10	106.964,23	105.864,23
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	19.963,32	12.580,60	8.935,40
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]			
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	3.660,00
- contributo per permessi di costruire		0,00	
- plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		0,00	0,00
- altre entrate (specificare)			0,00
proventi concessione cimiteriali		0,00	3.660,00
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	19.963,32	12.580,60	12.595,40

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Previsioni 2012 definitive	Preventivo 2013
Entrate titolo IV	565.264,88	376.844,54	6.252.949,07
Entrate titolo V **	260.420,08		736.986,00
(M) Totale titoli (IV+V)	825.684,96	376.844,54	6.989.935,07
(N) Spese titolo II	819.668,52	404.656,60	6.986.275,07
(O) Entrate correnti dest. ad invest. (G)	0,00	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]			
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	6.016,44	-27.812,06	0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	1.393	1.393
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	5.672.329	5.672.329
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari SETTORE PRIVATO	450.000	450.000
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	4.000	2.000
Per imposta di scopo		
Per mutui	736.986	736.986



4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2013 non è influenzata da entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive.

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2012 presunto		
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni		116.960
- altre risorse		10.000
Totale mezzi propri		126.960
Mezzi di terzi		
- mutui	736.986	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali	5.672.329	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi	450.000	
Totale mezzi di terzi		6.859.315
TOTALE RISORSE		6.986.275
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		6.986.275

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

Non è stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel.



BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	738.724,20	738.724,20
Entrate titolo II	273.987,31	273.987,31
Entrate titolo III	135.477,29	135.477,29
(A) Totale titoli (I+II+III)	1.148.188,80	1.148.188,80
(B) Spese titolo I	1.033.389,07	1.033.389,07
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	118.459,73	118.459,73
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-3.660,00	-3.660,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	10.000,00	10.000,00
-contributo per permessi di costruire	10.000,00	10.000,00
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
-altre entrate (specificare)		
CONCESSIONI CIMITERIALI		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:		
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
-altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	6.340,00	6.340,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	previsioni 2014	previsioni 2015
Entrate titolo IV	4.300.717,06	2.423.921,81
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	4.300.717,06	2.423.921,81
(N) Spese titolo II	4.297.057,06	2.420.261,81
(O) Entrate correnti dest. ad. invest. (G)		0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	-6.340,00	-6.340,00

Relativamente agli equilibri di bilancio annuali e pluriennali l'organo di revisione osserva quanto segue:

Gli equilibri vengono mantenuti per tutti gli anni.

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti LL.PP. n.1021/IV del 9/6/2005 ed adottato dall'organo esecutivo nei termini di legge. Delibera di Giunta n. 94 del 29.10.10.2012 ed integrato con delibera n. 16 del 06.02.2013 e delibera numero 91 del 26.08.2013.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione.
- d) Nel programma triennale non sono riportati i lavori di importo inferiore ad € 100.000,00.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs.n.163/2006 (finanza di progetto).

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata adottata dall'ente in data 19.12.2012 con delibera di giunta municipale numero 112. Si precisa, che l'art.6, comma 6, del d.lgs.165/2001, dispone che in mancanza dell'atto di programmazione del fabbisogno non è possibile assumere nuovo personale, compreso quello appartenente alla categorie protette.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle

risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte; gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
 - le linee programmatiche di mandato (art. 46, comma 3, Tuel);
 - il piano generale di sviluppo dell'ente (art. 165, comma 7, Tuel);
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- j) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;
- k) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

L'ente è soggetto al patto di stabilità.

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2013-2014 e 2015. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2007/2009

2007	1003	
2008	943	
2009	1019	988

2. saldo obiettivo

2 per saldo obiettivo per i Comuni da 1.000 a 5.000 abitanti (art.31 comma 6 della legge 183/2011)

	2007/2009		mista
2013	988	13,00	128
2014	988	15,80	156
2015	988	15,80	156

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2013	128	0	128
2014	156	0	156
2015	156	0	156

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2013	128	128
2014	156	156
2015	156	156

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2012 ed al rendiconto 2011:

	Rendiconto 2011	Previsioni definitive esercizio 2012	Bilancio di previsione 2013
I.C.I. dal 2012 IMU	46.805	101.110	156.894
I.C.I. recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	0	0	0
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	18.192	835	
Addizionale I.R.P.E.F.	0	0	0
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0		
Compartecipazione Iva		0	0
Imposta di soggiorno		0	0
Altre imposte	0	0	0
Categoria 1: Imposte	125.005	101.945	158.656
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	10.600	5.950	6.500
Tassa rifiuti solidi urbani -dal 2013 TARES	145.022	165.458	193.618
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti - TARES	24.819	21.755	0
Recupero evasione tassa rifiuti			
Categoria 2: Tasse	180.441	193.163	200.118
Diritti sulle pubbliche affissioni	129	175	450
Fondo sperimentale di riequilibrio	449.019	441.534	379.500
Altri tributi speciali	0	0	0
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie altre entrate tributarie proprie	449.148	441.709	379.950

Imposta Municipale Unica

Il gettito è stato determinato sulla base dei dati previsti sul sito del federalismo fiscale, relativi al Comune di TRENTINARA.

Addizionale comunale Irpef.

Addizionale non prevista.

Compartecipazione al gettito Iva.

Il gettito incluso nel fondo ordinario.

Imposta di scopo

Non istituita dell'ente.

Imposta di soggiorno

Imposta non istituita


T.A.R.S.U. - ANNO 2013 TARES

Il gettito previsto in € 193.618,47, è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'ente.

La stessa presenta un valore pressoché invariato rispetto all'esercizio finanziario 2012, il quale presenta un accertato di euro 190.277,00.

La percentuale di copertura del costo è pari al 100 %, come dimostrato nella tabella seguente:

Ricavi		
- da tassa	193.618	
- da addizionale	-	
- da raccolta differenziata		
- altri ricavi	-	
Totale ricavi		193.618
Costi		
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati		
- raccolta differenziata		
- trasporto e smaltimento	115.172	
- altri costi	78.446	
Totale costi		193.618
Percentuale di copertura		100,00%



La sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per la Campania con parere n.183/2010, ha ritenuto che agli effetti della copertura dei costi del servizio debba considerarsi anche l'addizionali ex ECA.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 6.600,00, tenendo conto delle previsioni definitive dell'anno 2012

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

L'ente non ha provveduto alla istituzione del consiglio tributario.

Nel bilancio di previsione dell'anno 2013 non sono iscritte somme derivanti da entrate da accertamento tributario.

Consigli del Revisore dei Conti

Si esorta l'Ente ad intraprendere le azioni indispensabili e necessarie per procedere ad un controllo delle entrate tributarie ed extratributarie dell'ente.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2013.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2013, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2011 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2011	Prev. definitiva 2012	Previsione 2013
8.022,60	14.071,95	10.000,00

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2011 euro 8.022,60 di cui 50 % per finanziare la spesa corrente e il 25% a manutenzione ordinaria del verde. L'altro 25 % finanzia le manutenzioni di carattere straordinario, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2012 euro 14.071,95 di cui 50.% per finanziare la spesa corrente e il 25% a manutenzione ordinaria del verde, L'altro 25 % finanzia le manutenzioni di carattere straordinario, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2013 euro 10.000,00 cui 50% a per finanziare la spesa corrente e il 25% manutenzione ordinaria del verde, L'altro 25 % finanzia le manutenzioni di carattere straordinario, delle strade e del patrimonio comunale;

L'articolo 2, comma 41 del D.L.225/2010, convertito in legge 10/2011 ha prorogato solo fino al 31/12/2012 la possibilità di destinare il contributo fino alla misura del 50% per finanziare la spesa corrente e fino ad un ulteriore 25% per manutenzione ordinaria del verde, strade e del patrimonio comunale: Le percentuali di destinazione per le annualità 2013/2014 non essendo allo stato attuale disciplinate da alcuna norma, sono state mantenute pari a quelle applicabili all'annualità 2012, in virtù del principio della continuità per il perseguimento dei medesimi obiettivi di finanza pubblica

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni non sono state previste nel bilancio di previsione

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si osserva quanto segue:
è necessario procedere ad accertamenti per ridurre l'evasione fiscale.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Il trasferimento per fondo sviluppo degli investimenti è stato previsto per euro 18.929,12 sulla base dei mutui in essere al 1/1/2012.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 1.393,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Nel presente bilancio di previsione non son previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prove nti prev. 2013	Spese/costi prev. 2013	% di copertura 2013	% di copertura 2012
Asilo nido		-		
Impianti sportivi				
Mattatoi pubblici		-		
Mense scolastiche	€ 6.000,00	17.000,00	35,29	42,00
Stabilimenti balneari		-		
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre		-		
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi				
Totale	€ 6.000,00	17.000,00	35,00	42,00

L'organo esecutivo con deliberazione di Giunta n. 58 del 27.05.2013 ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale

Parere del revisore:

L'Organo esecutivo con la delibera su espressa ha ritenuto di diminuire la percentuale di contribuzione alla spesa, da parte dei cittadini. Era nella potestà della Giunta di fare tale scelta e non vi è nulla da eccepire.

Servizi diversi

	<i>Entrate/proventi prev. nel 2013</i>	<i>Spese/costi prev. nel 2013</i>	<i>% di copertura nel 2013</i>	<i>% di copertura nel 2012</i>
Gas metano				
Centrale del latte				
Distribuzione energia elettrica				
Teleriscaldamento				
Trasporti pubblici				
Altri IDRICO	66.324	99.113	67	58

**In merito alle previsioni dei servizi pubblici, il Revisore osserva:
Nel caso si ritiene che la percentuale di copertura sia troppo bassa (67 %), come ancora più bassa (58 %) è stata la percentuale di copertura dell'anno 2012. Si ritiene che l'Amministrazione debba fare uno sforzo graduale e raggiungere il 100 per cento della copertura delle spese. Ciò anche in virtù dell'imminente federalismo fiscale.**

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2013 in € 4.000,00 e sono destinati con atto giuntale per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al Titolo I della spesa, per euro 2.000,00, intervento 1030102, capitolo uno

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Prev. def. 2012	Previsione 2013
0	3.000,00	4.794.44	4.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2011	Prev. def. 2012	Previsione 2013
Spesa Corrente	1.500,00	2.900,00	2.000,00
Spesa per investimenti			

La Corte dei Conti sezione regionale di controllo per la Lombardia con delibera n.961/2010/PAR, ha ritenuto che la destinazione delle risorse da sanzioni per l'applicazione del principio della prudenza sia da effettuarsi sulla base dell'effettiva riscossione e non dell'accertamento. In particolare tale principio deve essere applicato per il finanziamento delle prestazioni accessorie del personale di polizia municipale

Utilizzo plusvalenze

Parere del Revisore:

Non prevista, nel presente bilancio di previsione, questo tipo di entrata.

COSAP(Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

Parere del Revisore:

Non prevista, nel presente bilancio di previsione, questo tipo di entrata, non essendo stata proprio istituita la COSAP.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Parere del Revisore:

Non previsti, nel presente bilancio di previsione, questi tipo di entrata.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e con le previsioni dell'esercizio 2012 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2011	Previsioni definitive 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2012/2013
01 - Personale	415.166	416.490	405.908	-3%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	267.010	254.233	229.717	-10%
03 - Prestazioni di servizi	180.793	190.335	183.204	-4%
04 - Utilizzo di beni di terzi	1.800			
05 - Trasferimenti	17.551	9.601	6.653	-31%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	107.268	105.527	118.069	12%
07 - Imposte e tasse	29.304	26.853	27.293	2%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	26.178	24.607	30.017	22%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti			28.528	100%
11 - Fondo di riserva			4.000	100%
Totale spese correnti	1.045.070	1.027.646	1.033.389	0,56%

Parere del Revisore:

I primi tre interventi presentano un decremento di spesa, relativamente all'anno 2012, e ciò è positivo. Il quinto intervento è negativo per l'Ente, ma sullo stesso non si può incidere, mentre il sesto e l'ottavo sono negativi per l'ente, in sede di previsione. La gestione durante l'anno dovrà adoperarsi per cercare di non utilizzare tutte le risorse disponibili al fine di contenere l'aumento percentuale di previsione.

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 430.680,00 (incluso costo Isu per euro 10.032,69) riferita a numero 12 dipendenti, pari a € 35.053,94 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale
- Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma
- 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata ;

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2015 per i singoli dipendente, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2011, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Si precisa che l'importo sopra riportato tiene conto del costo del segretario comunale per la quota di competenza dell'ente.

L'organo di revisione vigilerà sui processi attivati dall'Amministrazione ed evidenzierà nei propri verbali i risparmi effettivamente ottenuti.

Incidenza del costo del personale sulle spese correnti risulta essere del 40,71%.

Il comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/2008 dispone che " E' fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 40% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale; i restanti enti possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 20 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente. Ai fini del computo della percentuale di cui al periodo precedente si calcolano le spese sostenute anche dalle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale, nè commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica. La disposizione di cui al precedente periodo non si applica alle società quotate su mercati regolamentari. Per gli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o inferiore al 35 per cento delle spese correnti sono ammesse, in deroga al limite del 20 per cento e comunque nel rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno e dei limiti di contenimento complessivi delle spese di personale, le assunzioni per turn-over che consentano l'esercizio delle funzioni fondamentali previste dall'articolo 21, comma 3, lettera b), della legge 5 maggio 2009, n. 42"

(L'art.4 comma 103 della legge 12/11/2011 n.183 precisa che il limite del 20% del comma 7 dell'art.76 del d.l. 112/2008, si riferisce al personale a tempo indeterminato).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro zero. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08, delibera n. 03 del 07.01.2013

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Le spese per acquisto di beni sono passate da euro 254.233,00 dell'anno 2012 ad euro 229.177 per l'anno 2013 , mentre le spese per servizi sono passate da euro 190.335,00 dell'anno 2012 ad euro 183.204,00 dell'anno 2013.

Dall'esposizione precedente si denota un decremento delle spese per acquisti di beni nella misura del 10% ed una contrazione delle spese per prestazioni di servizi in misura del 4% ciò fa ritenere che sono state rispettate le condizioni di riduzione della spesa previste dall'articolo 6 del d.l. 78/2010.

Trasferimenti

Nei trasferimenti da parte della Regione Campania e di altri enti pubblici si rileva un decremento del 31% rispetto al precedente anno.

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stato verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del d.l. 78/2010.

Interessi passivi e oneri finanziari

Gli interessi passivi, sono transitati da euro 105.527,00 dell'anno 2012 ad euro 118.069,00 per l'anno 2013 con un incremento percentuale pari al 12%. Ciò in ragione della messa a regime di due mutui a totale carico dell'Ente la cui decorrenza è iniziata nell'anno 2013.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2013 la somma di euro 30.017,00 con un incremento pari al 22% rispetto all'anno 2012.

Fondo svalutazione crediti

L'ammontare del fondo è stato determinato in euro 28.528,00, mentre l'anno scorso tale fondo era di € 23.256,72.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,39870 % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2011 l'ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi:

elaborazione contabili e fiscali;

gestione informatica del personale;

L'ente ha adottato i provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate.

Per l'anno 2013, l'ente prevede di esternalizzare i seguenti servizi:

elaborazione contabili e fiscali;

gestione informatica del personale;

L'Ente detiene partecipazioni nei seguenti organismi:

CST SISTEMI SUD SRL;

MAGNA GRAECIA SRL;

CONSORZIO SA/2

Osservazioni del Revisore dei Conti

Dalla documentazione messa a disposizione si evince che le partecipazioni in queste società sono di scarso rilievo, tanto è vero che si attestano al di sotto di una quota pari al 1% del

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 6.986.275,07, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2013 sono finanziate con indebitamento per € 6.026.275,07 così distinto:

- euro 116.960,00 alienazione beni propri;
- euro 10.000,00 altre risorse
- euro 736.986,00 con assunzione di mutui;
- euro 5.672.329,07 assunzione di contributi regionali;
- euro 450.000,00 con assunzione di finanziamenti di terzi.

L'Ente non intende acquistare beni con contratto di locazione finanziaria.

In merito alle previsioni del titolo II ed alle modalità di finanziamento si osserva:

le stesse sono in linea con gli atti programmatori posti in essere dall'amministrazione comunale.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale non risulta compatibile per l'anno 2012 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011, come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>	1.163.658
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	93.092,64
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	118.069
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	<i>%</i>	10,15%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2013	2014	2015
Interessi passivi	118.069	118.069	118.069
% su entrate correnti	10,15	10,15	10,15
Limite art.204 Tuel	8%	6%	4%



In merito si osserva

Il limite dell'articolo 204 del Tuel non viene rispettato, in quanto gli interessi passivi indicati nel bilancio di previsione dell'anno 2013 comprendono anche la quota di interessi passivi a carico della Regione Campania. Si ritiene che ai fini di una lettura più trasparente, è utile che nel prossimo bilancio di previsione siano ripartiti e quantificati gli interessi di competenza della Regione Campania, i quali, comunque, non concorrono alla percentuale di indebitamento dell'Ente comunale.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 118.069,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e non rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	2.202.610	2.119.406	2.354.076	2.248.212	2.131.570	2.014.928
nuovi prestiti		331.870		-		
prestiti rimborsati	83.204	97.200	105.864	116.642	116.642	116.642
estinzioni anticipate	-					
totale fine anno	2.119.406	2.354.076	2.248.212	2.131.570	2.014.928	1.898.286
abitanti al 31/12	1720	1724	1724	1724	1724	1724
debito medio per abitante	1232,2128	1365,4733	1304,06729	1236,4095	1168,7517	1101,094

In merito alla entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8; della legge 183/2011, si ritiene che l'Ente debba adottare tutte le misure e gli atti indispensabili per procedere alla riduzione del debito medio pro capite con effetto dall'anno 2013

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	98.712	107.269	105.528	116.642	116.642	116.642
quota capitale	85.143	97.201	105.864	117.360	117.360	117.360
totale fine anno	183.855	204.470	211.392	234.002	234.002	234.002

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite delle disposizioni attualmente vigenti ed in seguito alle modifiche previste dal d.l. 35/2013 (5/12). L'Ente ha applicato tale norma nella misura in cui ha iscritto in bilancio anticipazioni per quattro dodicesimi, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	1.148.189
Anticipazione di cassa	Euro	387.886
<i>Percentuale</i>		33,78%



STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.



Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	738.724	738.724	738.724	2.216.172
Titolo II	273.987	273.987	273.987	821.961
Titolo III	135.477	135.477	135.477	406.431
Titolo IV	6.252.949	4.310.717	2.433.922	12.997.588
Titolo V	1.475.033	387.886	387.886	2.250.805
<i>Somma</i>	8.876.170	5.846.791	3.969.996	18.692.957
Avanzo presunto				
Totale	8.876.170	5.846.791	3.969.996	18.692.957

Spese	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.033.389	1.033.389	1.033.389	3.100.167
Titolo II	6.986.275	4.307.057	2.430.262	13.723.594
Titolo III	856.506	506.345	506.345	1.869.196
<i>Somma</i>	8.876.170	5.846.791	3.969.996	18.692.957
Disavanzo presunto				
Totale	8.876.170	5.846.791	3.969.996	18.692.957

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2013	Previsioni 2014	var. %	Previsioni 2015	var. %
01 - Personale	405.908	405.908		405.908	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	229.717	229.717		229.717	
03 - Prestazioni di servizi	183.205	183.205		183.205	
04 - Utilizzo di beni di terzi					
05 - Trasferimenti	6.653	6.653		6.653	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	118.069	118.069		118.069	
07 - Imposte e tasse	27.292	27.292		27.292	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	30.018	30.018		30.018	
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	28.527	28.527		28.527	
11 - Fondo di riserva	4.000	4.000		4.000	
Totale spese correnti	1.033.389	1.033.389		1.033.389	

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente.

In merito alle altre previsioni si osserva: nulla da osservare.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsione 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	116.960	3.660	3.660	124.280
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	5.672.329	4.297.057	2.420.262	12.389.648
Trasferimenti da altri soggetti	460.000			460.000
Totale	6.249.289	4.300.717	2.423.922	12.973.928

Titolo V

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	736.986			736.986
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	736.986			736.986
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	6.986.275	4.300.717	2.423.922	13.710.914

La tabella che precede individua in modo analitico le modalità di copertura degli investimenti programmati per gli anni 2013 2014 e 2015. si sottolinea che gli investimenti previsti non determinano un incremento della esposizione debitoria dell'Ente, in quanto gli stessi saranno effettuati solo ed esclusivamente ad ottenimento del relativo finanziamento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2012;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrua le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica;

- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2013 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti necessari.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Ente tenuto per l'anno 2013 al patto di stabilità.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalla richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

f) Riguardo agli organismi partecipati

L'Ente deve dotarsi delle procedure di controllo atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali, economiche e patrimoniali.

g) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo - contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

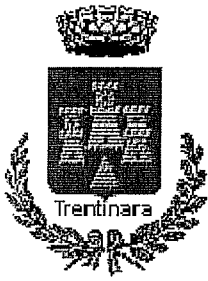
l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE





COMUNE DI TRENTINARA (PROVINCIA DI SALERNO)

Segue C.C. n.18

del 23.09.2013

Letto, approvato e sottoscritto:
IL PRESIDENTE
- f.to Rosario CARIONE -

IL SEGRETARIO GENERALE
- f.to MARTORANO dr. Antonio -

PUBBLICAZIONE

Prot. N. _____ Reg. n. 612 addì 24 SET 2013

La presente deliberazione, ai sensi dell'art.124 del T.U.E.L. D.L.vo 18.08.2000, n. 267, viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 24 SET 2013;

IL SEGRETARIO GENERALE
- f.to MARTORANO dr. Antonio -

EVENTUALE RICHIESTA DI RIESAME O CONTROLLO

La presente deliberazione viene inviata all'esame/controllo del DIFENSORE CIVICO a richiesta dei consiglieri comunali, ai sensi dell'art.127, comma 1, del T.U.E.L. D.L.vo 18.08.2000, n. 267;

Li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
- MARTORANO dr. Antonio -

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

1. E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 24 SET 2013 al _____ come prescritto dall'art.124 del D. Lgs 267/2000.

2. E' divenuta esecutiva il giorno 24 SET 2013

perché senza seguito di reclami;

perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4°, D.L.vo 267/2000);

Li 24 SET 2013

IL SEGRETARIO GENERALE
- MARTORANO dr. Antonio -

Per copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Trentinara addì 24 SET 2013

IL SEGRETARIO GENERALE
- MARTORANO dr. Antonio -